

LA DISCUSSIONE SUL CINEMA NAZIONALE

Non si vive di rendita

Dico la verità: non riesco a scandalizzarmi troppo, perché capita di vedere, nella produzione corrente, un certo tenore rosa e bozzettistico da parrocchia paesana mischiarsi, in misura sempre maggiore, a modi, contenuti, temi del grande cinema neorrealista. Intanto sono d'accordo con Petri: essere anche questa una testimonianza del peso e della influenza decisiva che il neorealismo ha esercitato ed esercita su tutta la vicenda del cinema nazionale ricorderemo però a Petri che occorre distinguere: tra l'eco che la tematica neorrealistica aveva sui film come *Due soldi di speranza* e i primi di Lumeri e di Uraniolino, e i riletti del tutto esterni, superficiali che essa ha su tutta la produzione di oggi. Perché non riesco a scandalizzarmi? Governo, mercanti del cinema e clericali si sa che fanno il loro mestiere; ed è nella logica delle cose che essi — ognuno per parte sua, e purtroppo dai propri concili — lavorino ad edulcorare in senso conformistico o ad adattare al gusto dei mediocri il messaggio del cinema neorrealistico che essi ormai non potranno e non possono più ignorare. Che sia ciò vero o brutto, giusto o ingiusto, è un altro discorso. Tuttavia però possono fare, fuorilegge stuprifici, conoscendo i tipi con cui abbiamo trattare.

La questione vera invece che deve preoccuparci e affaticarci è ciò che hanno da dire e dicono le forze vive del cinema neorrealista. Ha ragione Chiarini: vediamo ciò che hanno in corpi i cineasti che vogliono «tenere alta la bandiera ed i valori profondamente culturali del cinema di casa nostra», per citare una frase di Scagnetti. Le grandi opere del cinema neorrealista, le più fresche e durature, sono nate da quel grande rivolgersi culturale, morale e politico che fu la Resistenza, e ne portano l'impronta. Quando capita di rivedere qualcuna di quelle opere si resta colpiti — a tanta distanza di anni — dall'ardore, dall'impegno critico con cui gli autori affrontavano aspetti della società italiana, con una voglia di pronunciare un giudizio, di scoprire una verità di abbattere schermi e pregiudizi, anche la dove più scuro e pudico era il linguaggio (per esempio: *Sciuscià*). C'era stata la crisi e una rottura con il passato, e — figli di questa crisi, avendo vissuto quella rottura — gli autori neorrealisti avevano da scoprire e da raccontare, avevano un discorso urgente da tenere sul passato e sull'avvenire della società italiana, sia pure con i limiti che conosciamo e di cui tanto abbiamo discusso. E il dialogo loro con il pubblico era frutto di una battaglia nazionale, con cui essi avevano partecipato direttamente o indirettamente.

In questi dieci anni tante cose sono mutate, esperienze nuove sono state fatte, altri problemi sono sorti. Ecco, secondo me, il problema di fondo. L'avvenire del cinema neorrealista dipende dalla capacità dei suoi autori di immergersi e di vivere questa realtà nuova e, poiché non può essere solo questione privata dei vostri, se c'è bisogno di dire a chi, si c'è bisogno di dire a chi che si dice un tifoso col berretto, un patito). Il giornale gli piaceva, continuò a dire, e gli chiesero di voleva entrare nel Partito. Il giornale non disse di sì, ma nemmeno di no, si cominciò a portare alcune ragioni: «Voi sapete come la pensa io, sono dei vostri, se c'è bisogno di vederli mostrandogli la pugna sportiva (Panci è quello su due piedi, iscriversi al Partito... e poi che frega? C'è che si dice un tifoso col berretto, un patito). Il giornale decise di convincere. La discesa andò per le lunghe, alcuni passati a fermarono, piano si formò un gruppo di quindici o venti persone. Il giovanotto finì per accettare, ma il capannello non si sciolse ancora. Ora tutti discutevano, non solo della situazione politica, ma anche spiritualmente, lontani da noi, i quali «si consideravano già comunisti», nell'intimo, e sono anche disposti a prendere la tessera, purché qualcuno glielo proponga. Di Pietro ci confessò che, non più tardi di un mese fa, la pensava molto diversamente. Quando, il 3 novembre, il compagno Otelio Nannuzzi, segretario della Federazione comunista romana, pose ad alcune sezioni, tra cui quella di Porta Maggiore, l'obiettivo di raggiungere il 70 per cento dei tesserei, il giornale si manifestò apertamente il suo pessimismo. Tuttavia, dopo una riunione di attivisti, si mise coraggiosamente al lavoro. Ma, ripete, non aveva nessuna fiducia nelle possibilità di successo, falt' altro perché nella sua cellula la sottoscrizione per l'Unità era andata male, e perché l'atmosfera politica in genere gli sembrava sfacciata, priva di mordente.

Fatti i primi passi, si accese con stupore che il terreno era invece inaspettatamente favorevole. Con molta cautela, la «Grieco» si era impegnata a compiere il serramento entro il mese, e a ricevere la tessera. Ma si — dice il calzolaio — era ora che entrassero nel Partito. Mi iscrivo». Qualche giorno dopo, ricevuta la tessera, Panci va al mercato e la mostra ai fruttivendoli: «Adesso la finirete, eh, rompicatole?». Commentano questi fatti affatto intorno al tavolo di una caffetteria sul viale Di Pietro, e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...». Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

La sezione di Porta Maggiore dispone di locali ampi e accoglienti. Perciò, le feste di festa si balla. Due domeniche fa, una giovane donna che i compagni non conoscevano affatto si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a Di Pietro e gli chiede se può iscriversi. Alla risposta affermativa: «Sei — aggiunge — e' con me un amico che vorrei iscriversi anche lei...».

Si accinge a giovane suonatrice di questo genere, che i compagni non conoscevano affatto, si avvicina a